
Estratto

Estratto da un prodotto
in vendita su **ShopWKI**,
il negozio online di
Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria professionale, del software, della formazione e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM, Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



PARTE I**CONCETTI GENERALI: L'ORGANIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI REVISIONE -
METODOLOGIA RIFERITA AL RISK APPROACH***(P.P. - P.R. ISA Italia: 5A - 6 - 7 - 8 - 9 - 200 - 220 - 230 - 265 - 300 - 315
- 320 - 330 - 500 - 501 - 505 - 520 - 530 - 560 - 610 - 620 - 700 - ISCQ 1)***1. IL CONTROLLO LEGALE DEI CONTI***(P.R. I.S.A. Italia: 200 - 265 - 300 - 330 - 315 - 330 - 500 - 520)*

1.1.	Evoluzione storica e riferimenti normativi del ruolo del revisore in italia	pag.	13
1.2.	La normativa europea	pag.	15
1.3.	La revisione legale ex D.Lgs. 27/01/2010 n. 39 ed i regolamenti di attuazione	pag.	19
1.3.1	Le novità per i revisori	pag.	19
1.3.2	I principali regolamenti	pag.	20
1.3.3	Controllo di qualità - P.R. ISA Italia I.S.C.Q.1 - ISA Italia 220	pag.	20
1.3.4	Il controllo della qualità in sintesi	pag.	21
1.4.	Evoluzione normativa per la redazione dei bilanci e principi contabili di riferimento	pag.	22
1.4.1	D.Lgs. n. 139/2015, di attuazione della Direttiva UE in materia di bilancio	pag.	24
1.4.2	I principi contabili nazionali - O.I.C.	pag.	26
1.4.3	I principi contabili internazionali	pag.	32
1.5.	I principi di revisione di riferimento	pag.	38
1.5.1	Lo Standard Setter dei Principi di revisione internazionali	pag.	38
1.5.2	Principi di revisione nazionali	pag.	46
1.5.3	La situazione attuale	pag.	47
1.6.	Evoluzione normativa negli Stati Uniti	pag.	48
1.7.	Documenti CoSO report I – II – III – Framework SCIGR: controllo interno e corretta amministrazione	pag.	50
1.8.	Alcune considerazioni sulla rete dei controlli	pag.	57
1.9.	Revisore legale, collegio sindacale e organismo di vigilanza attori di un sistema integrato di controlli - affinità	pag.	59
1.9.1	Organismo di Vigilanza, Collegio Sindacale e Società di Revisione	pag.	61

2. METODOLOGIA DELLA REVISIONE: RISK APPROACH E CONCETTO DI SIGNIFICATIVITÀ

(P.R. ISA Italia: 265 - 315 - 320 - 330 - 500 - 520 - 530 - 560)

2.1.	Revisione delle procedure	pag.	71
2.1.1	Metodologia	pag.	71
2.1.2	Valutazione dei componenti del <i>Rischio di Revisione: il Rischio di Controllo</i>	pag.	72
2.1.3	Accertare ed evidenziare i «punti di forza» del controllo interno	pag.	72
2.1.4	Valutazione dei componenti del <i>Rischio di Revisione: il Livello (Rischio) di Individuazione e del Rischio di Revisione (Audit Risk)</i>	pag.	73
2.2.	Asserzioni riferite ai cicli operativi, saldi di bilancio e informativa	pag.	74
2.2.1	Asserzioni: una sintesi	pag.	78
2.2.2	Controlli o procedure di conformità	pag.	88
2.2.3	Valutazione finale del controllo interno e del Rischio di Revisione	pag.	88
2.2.4	Controlli o procedure <i>di sostanza</i> o di validità	pag.	88
2.2.5	Tempistica ed estensione	pag.	89
2.3.	Revisione del bilancio	pag.	90
2.3.1	Esame di base	pag.	90
2.3.2	<i>Cut-off</i>	pag.	91
2.3.3	Eventi successivi alla data del bilancio	pag.	91
2.3.4	Valutazione finale della revisione e risultati	pag.	92
2.4.	Concetto di significatività o materialità	pag.	92
2.4.1	Definizione	pag.	92
2.4.2	Determinazione della significatività	pag.	93
2.4.3	Applicazione	pag.	93
2.4.4	Effetto cumulativo di voci di piccola entità	pag.	93
2.5.	Significatività ed estensione dei controlli	pag.	93
2.5.1	Dimensione dei campioni	pag.	94

3. PROCEDURE PER L'ANALISI PRELIMINARE DEL BILANCIO

(P.R. ISA Italia: 265 - 300 - 315 - 330 - 520)

3.1.	Introduzione	pag.	97
3.2.	Periodi d'esecuzione	pag.	97
3.3.	Tipo di verifica	pag.	98
3.4.	Pianificazione	pag.	99
3.5.	Indici e tendenze	pag.	99
3.6.	I criteri adottati nello svolgimento della revisione	pag.	100

3.7.	Procedure di revisione	pag.	104
3.7.1	Revisione preliminare (intermedia) - La determinazione del Rischio di Revisione	pag.	107
3.7.2	Documentazione del sistema	pag.	107
3.7.3	Verifica dell'analisi del sistema per la determinazione del Rischio di Controllo	pag.	107
3.7.4	Identificazione dei punti di forza e di debolezza del sistema	pag.	108
3.7.5	Prima valutazione del Rischio di Controllo	pag.	108
3.7.6	Affidabilità dei controlli, Rischio di Controllo e Livello (Rischio) di Individuazione	pag.	108
3.7.7	Stesura del programma: tempistica ed estensione	pag.	108
3.7.8	Determinazione delle significatività e campionamento statistico	pag.	108
3.7.9	Seconda valutazione	pag.	109
3.7.10	Verifica preliminare delle poste e rischio di revisione.	pag.	109
3.7.11	Revisione finale	pag.	109
3.7.12	Analisi dei dati (analisi comparativa P.R. ISA Italia 520)	pag.	110
3.7.13	Aggiornamento dell'analisi	pag.	110
3.7.14	Svolgimento delle procedure	pag.	110
3.7.15	Risultato delle verifiche	pag.	110
3.7.16	Controllo delle procedure o controllo di qualità (ISCQ 1 e P.R. ISA Italia 220)	pag.	110
3.7.17	Emissione della relazione	pag.	110
4.	RISCHIO INTRINSECO E COMPrensIONE DELLE DINamicHE AZIENDALI <i>(P.R. ISA Italia: 230 - 265 - 315 - 500 - 520) (Art. 2403 c.c. - Documento CoSO Report I)</i>		
4.1.	Introduzione	pag.	115
4.2.	Conoscenza dell'attività aziendale	pag.	115
4.2.1	Informazioni esterne o di settore	pag.	116
4.2.2	Informazioni specifiche	pag.	117
4.3.	Natura delle informazioni specifiche da ottenere	pag.	117
4.3.1	Natura dell'impresa e del suo settore industriale	pag.	117
4.3.2	La congiuntura economica	pag.	118
4.4.	Ottenimento delle informazioni	pag.	118
4.5.	Check list utili per la determinazione del rischio intrinseco	pag.	119
5.	RISCHIO DI CONTROLLO: SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO (S.C.I) DOCUMENTO CoSO REPORT I <i>(P.R. ISA Italia: 230 - 265 - 315 - 320 - 330 - 520 - 530 - 560 - 610)</i>		
5.1.	Controllo interno e sua applicazione nel contesto italiano	pag.	123
5.2.	Il sistema di controllo interno (S.C.I)	pag.	125

Sommario

5.3.	Rischio intrinseco, rischio di controllo e sistema di controllo interno (S.C.I.)	pag. 127
5.4.	Documentazione, procedure e personale coinvolto	pag. 128
5.5.	Controllo interno e determinazione del livello (rischio) di individuazione	pag. 129
5.6.	Notizie generali dell'azienda nella valutazione del rischio intrinseco	pag. 131
5.6.1	La struttura organizzativa generale nella valutazione del Rischio Intrinseco	pag. 131
5.6.2	Organizzazione della funzione contabile nella valutazione del Rischio di Controllo	pag. 132
5.6.3	La salvaguardia del patrimonio aziendale (Rischio di Controllo)	pag. 132
5.6.4	Attività di revisione interna (eventuale)	pag. 133
5.7.	Altri controlli generali	pag. 134
5.8.	I.T. (Information technology)	pag. 134
5.10.	Conclusione	pag. 134

6. ISPEZIONE, RILEVAZIONE FISICA ED ESAME ANALITICO (COME PROCEDURA DI VALIDITÀ)

(P.P. - P.R. ISA Italia: 6 - 7 - 8 - 9 - 230 - 265 - 315 - 500 - 505 - 520 - 530 - 560) Documento CoSO Report I

6.1.	Introduzione	pag. 137
6.2.	Verifica della documentazione della società (verifiche di validità)	pag. 137
6.3.	Conferme da terzi	pag. 139
6.4.	Rilevazioni fisiche	pag. 140
6.4.1	Scorte di magazzino	pag. 140
6.4.2	Rilevazioni delle giacenze di magazzino	pag. 141
6.4.3	Verifica delle immobilizzazioni	pag. 142
6.4.4	Fondi cassa	pag. 142
6.4.5	Valute estere	pag. 143
6.4.6	Cambiali, tratte e ricevute bancarie	pag. 143
6.5.	Esami analitici e di raffronto (analisi comparativa)	pag. 143
6.6.	Verifica ex P.R. SA Italia 250B come verifiche di sostanza	pag. 144

7. REVISIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI

(P.R. ISA Italia: 315 - 330 - 620)

7.1.	Introduzione	pag. 149
7.2.	Il sistema informativo e i processi di gestione correlati	pag. 149
7.2.1	Le attività di controllo	pag. 151
7.2.2	Il monitoraggio dei controlli	pag. 153
7.3.	Le tecniche utilizzate (CAAT: computer assisted audit techniques)	pag. 154

8. SIGNIFICATIVITÀ - RISCHIO DI REVISIONE - CENNI SUL CAMPIONAMENTO STATISTICO

(P.R. ISA Italia: 200 - 240 - 265 - 300 - 315 - 320 - 330 - 500 - 520 - 530 - 700)

8.1.	Concetto di significatività	pag.	159
8.1.1	Determinazione preliminare del limite di significatività	pag.	159
8.1.2	Elementi su cui determinare la significatività	pag.	160
8.1.3	Attribuzione della stima preliminare della significatività alle voci di bilancio	pag.	161
8.2.	Stima significatività, determinazione errore tollerabile, confronto tra errore stimato e rilevato	pag.	162
8.2.1	Stima preliminare della Significatività (Step I)	pag.	162
8.2.2	Determinazione dell'errore tollerabile (Step II)	pag.	167
8.2.3	Risultati delle verifiche effettuate (Step III)	pag.	168
8.2.4	Determinazione dell'errore previsto o rilevato (Step IV)	pag.	168
8.2.5	Confronto dell'Errore rilevato con l'Errore stimato (Step V)	pag.	168
8.3.	La valutazione del rischio di revisione (risk approach)	pag.	169
8.3.1	Definizioni	pag.	170
8.3.2	Le Metodologie di approccio per determinare il Rischio di Revisione	pag.	175
8.4.	Cenni sul campionamento statistico	pag.	181
8.4.1	Campionamento statistico e campionamento critico o soggettivo	pag.	182
8.4.2	Selezione del campione	pag.	184
8.4.3	Stabilire il livello di confidenza	pag.	185
8.4.4	Stabilire l'errore accettabile o grado di deviazione accettabile	pag.	185
8.4.5	Estensione delle procedure di validità (utilizzando il campionamento statistico)	pag.	185
8.5.	Controlli automatizzati	pag.	187
8.6.	Un esempio di utilizzo di numeri casuali	pag.	188
8.6.1	Valutazione dei risultati	pag.	188

9. GLI ELEMENTI PROBATIVI (LE CARTE DI LAVORO)

(P.R. ISA Italia: 200 - 230 - 330 - 500 - 501)

9.1.	Introduzione	pag.	195
9.2.	Obiettivi	pag.	195
9.3.	Forma, organizzazione e contenuto della documentazione	pag.	196
9.4.	Impostazione delle carte di lavoro	pag.	196
9.5.	Stesura della carta di lavoro	pag.	197
9.6.	Il programma di lavoro	pag.	198

Sommario

9.7.	Proprietà e custodia	pag.	198
9.8.	Carte di lavoro elettroniche	pag.	199
9.9.	Le carenze più diffuse	pag.	199
9.10.	Principio di revisione isa italia 230 (appendice)	pag.	201
10.	ARCHIVI (LA RACCOLTA DEGLI ELEMENTI PROBATIVI) (P.R. ISA Italia: 230 250 - 265 - 315 - 500 - 501)		
10.1.	Introduzione	pag.	205
10.2.	Le fasi della revisione	pag.	205
10.3.	Fase preliminare	pag.	206
10.3.1	Pianificazione della revisione	pag.	206
10.3.2	Studio e valutazione del sistema di controllo interno	pag.	206
10.4.	Fase finale	pag.	206
10.5.	Strumenti	pag.	207
10.6.	Contenuto degli archivi	pag.	208

PARTE II

ARCHIVIO GENERALE: ORGANIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI REVISIONE.

LA DETERMINAZIONE DEL RISCHIO DI REVISIONE ED INTRINSECO

(P.R. ISA Italia 100 - 200 - 210 - 220 - 230 - 240 - 250 - SA 250B - 260 - 265 - 300 - 315 - 320 - 330 - 450 - 500 - 501 - 505 - 510 - 520 - 530 - 550 - 560 - 570 - 580 - 600 - 700 - 705 - 706 - 710 - 720 - 720B - ISCQ 1) (Art. 2403 - I.S.A. - D.Lgs. 39 27/1/2010 - Coso Report I e CoSO Framework SCIGR)

11. LA RELAZIONE DI REVISIONE

(P.R. ISA Italia: 200 - 700 - 705 - 706 - 710 - 720 - SA 720B)

11.1.	Introduzione	pag.	227
11.2.	La relazione di revisione	pag.	228
11.2.1	Definizione ed elementi essenziali	pag.	228
11.2.2	Aspetti chiave della revisione o «aspetti chiave»	pag.	235
11.2.3	Identificazione degli aspetti chiave della revisione	pag.	235
11.3.	Il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione	pag.	236
11.3.1	Tipologie di giudizio sul bilancio ed effetti derivanti dalle procedure di verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione	pag.	237
11.4.	Tipologia dei giudizi sul bilancio	pag.	238
11.4.1	I richiami d'informativa	pag.	239
11.4.2	Le situazioni di incertezza	pag.	240
11.5.	Tipi di revisione	pag.	241

12. LE COMUNICAZIONI AGLI ORGANI DI GOVERNANCE***(P.R. ISA Italia: 240.40 - 250 - 260 - 265 - 270 - 450 - 505 - 510 - 550 - 560 - 570 - 600 - 705 - 706 - 710 - 720)***

12.1. Introduzione	pag.	245
12.1.1 P.R. ISA Italia 260: regole e linee guida	pag.	245
12.1.2 P.R. ISA Italia 265: regole e linee guida	pag.	245
12.1.3 Comunicazioni alla Direzione (Management letter)	pag.	246
12.2. Destinatario	pag.	247
12.3. Parte introduttiva	pag.	248
12.4. Corpo della lettera	pag.	248
12.5. Tempestività della comunicazione	pag.	248
12.6. Le comunicazioni con la direzione e con i responsabili delle attività di governance	pag.	249
12.7. Le comunicazioni con le autorità di vigilanza	pag.	250
12.8. Un esempio di lettera alla direzione	pag.	250

13. ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE: PROPOSTA DI INTERVENTO E ACCETTAZIONE DEL MANDATO***(P.R. ISA Italia: 100 - 200 - 210 - 220 - 240.38 - 300 - 315 - ISCQ1)***

13.1. Pianificazione ed acquisizione dell'incarico di revisione	pag.	259
13.2. Possibilità di fornire al cliente il servizio richiesto	pag.	259
13.3. Informazioni ottenute dai revisori precedenti	pag.	260
13.4. Rischio-recesso dall'incarico	pag.	260
13.5. Conflitti d'interesse potenziali o difficoltà nei confronti dei terzi	pag.	260
13.6. Indipendenza del revisore: gli impedimenti (Mef, Consob, CNDCEC)	pag.	261
13.7. Il codice Mef	pag.	263
13.8. Indipendenza: conflitti d'interesse potenziali o difficoltà nei confronti dei terzi	pag.	265
13.9. Delibera di nomina e verbale di accettazione	pag.	268

14. ATTESTAZIONI SCRITTE***(P.R. ISA Italia: 580 - 580 App. 1)***

14.1. Introduzione	pag.	279
14.2. La lettera di attestazione per la revisione dei bilanci in Italia	pag.	279
14.3. Esempi di lettera di attestazione	pag.	280

15. RISCHIO DI REVISIONE E RISCHIO INTRINSECO***(P.R. ISA Italia: 230 - 240 - 240.39 - 265 - 315 - 320 - 330 - 500 - 530)***

15.1. Introduzione - rischio di revisione - il riepilogo	pag.	287
15.2. La determinazione del rischio intrinseco	pag.	290

16. DOCUMENTO CoSO FRAMEWORK SCIGR COME EVOLUZIONE DEL DOCUMENTO CoSO REPORT I

16.1.	Controllo interno: classificazione e sua evoluzione	pag.	297
16.1.1.	Documento CoSO Report I (1992)	pag.	297
16.1.2.	Dal documento CoSO Report I (1992) a CoSO Framework (2013)	pag.	298
16.1.3.	Documento CoSO Report I e CoSO Framework: SCIGR Principi guida e Protocolli	pag.	299
16.1.4.	Documento CoSO Framework: 87 punti di attenzione	pag.	312

17. PIANIFICAZIONE DELLA REVISIONE

(P.R. ISA Italia: 200 - 240 - 300 - 315 - 320 - 330 - 520 - SA Italia 250B - 220 - ISCQ1)

17.1.	Introduzione	pag.	323
17.2.	A. Informazioni preliminari di interesse generale	pag.	324
17.3.	B. Incontro preliminare con il gruppo di lavoro	pag.	324
17.4.	C. Prima della fase intermedia della revisione	pag.	326
17.5.	D. Riunione preliminare con il cliente	pag.	326
17.6.	E. Analisi comparativa da eseguire durante la fase preliminare (<i>analytical review</i>)	pag.	329
17.7.	F. Pianificazione mirata del lavoro	pag.	330
17.8.	G. Dopo la revisione intermedia	pag.	333
17.9.	H. Prima della revisione finale	pag.	334
17.10.	I. Dopo la revisione finale	pag.	334

18. POSSIBILI PROCEDURE DI REVISIONE PER FRONTEGGIARE I RISCHI IDENTIFICATI E VALUTATI DI ERRORI SIGNIFICATIVI DOVUTI A FRODI

(P.R. ISA Italia: 240 - 240 App. 2 - 315 - 330)

18.1.	Possibili procedure di revisione per fronteggiare i rischi di errori significativi	pag.	339
-------	--	------	-----

19. LA REGOLARE TENUTA DELLA CONTABILITÀ ex P.R. SA ITALIA 250B

(P.R. ISA Italia: 230 - 250 - 250B - 500 - 501 - D.Lgs. n. 39 del 27/01/201 art. 14, comma 1 lettera b)

19.1.	Introduzione	pag.	349
19.2.	Il P.R. SA italia 250 B: regolare tenuta della contabilita	pag.	349
19.3.	Il documento applicativo del P.R. SA ITALIA 250 B assirevi e CNDCEC	pag.	351
19.4.	Il documento applicativo del P.R. SA ITALIA 250 B: verbali ex art 14 comma 1 lettera b) d.Lgs. N. 39 Del 27/01/2010	pag.	351

20. ANTIRICICLAGGIO

(P.R. ISA Italia: 240 - 250 - 315 - 330 - 450)

20.1. Introduzione	pag. 359
20.1.1 I soggetti obbligati	pag. 360
20.2. Le azioni che costituiscono riciclaggio	pag. 361
20.3. La determinazione del rischio intrinseco	pag. 362

21. LE PARTI CORRELATE

(P.R. ISA Italia: 230 - 265 - 300 - 550 - 580)

21.1. Definizione di parte correlata	pag. 373
21.2. I principi contabili: la posizione IAS 24	pag. 373
21.3. La posizione Consob	pag. 375
21.4. Principi contabili	pag. 376
21.5. Identificazione delle operazioni di scambio	pag. 376
21.6. Procedure di revisione da applicare alle parti correlate	pag. 377

22. EVENTI SUCCESSIVI

(P.R. ISA Italia: 230 - 300 - 560 - 580)

22.1. La procedura di controllo	pag. 383
---------------------------------	----------

23. CONTINUITÀ AZIENDALE

(P.R. ISA Italia: 21 - 240 - 265 - 330 - 570 - 580)

23.1. Introduzione: presupposto di continuità aziendale	pag. 391
23.2. Finalità e contenuti	pag. 391

24. FALSA INFORMATIVA FINANZIARIA, APPROPRIAZIONI ILLECITE DI BENI E ATTIVITÀ DELL'IMPRESA

(P.R. ISA Italia: 240 - 240 App. 1 - 315)

24.1. Introduzione	pag. 397
24.2. Le caratteristiche delle frodi	pag. 398
24.3. Esempi di fattori di rischio di frodi	pag. 401

25. ESEMPI DI CIRCOSTANZE CHE INDICANO LA POSSIBILE ESISTENZA DI FRODI

(P.R. ISA Italia: 240 - 240 App. 3 - 315)

25.1. Introduzione	pag. 411
25.2. Esempi di circostanze che indicano la possibile esistenza di frodi	pag. 411

26. CONDIZIONI ED EVENTI CHE POSSONO INDICARE RISCHI DI ERRORI SIGNIFICATIVI

(P.R. ISA Italia: 315 - 315 App. 2)

26.1. Introduzione	pag.	417
26.2. Rischi significativi che richiedono una speciale considerazione nella revisione	pag.	418
26.3. Rischi per cui le procedure di validità da sole non forniscono sufficienti ed appropriati elementi probativi	pag.	420
26.4. Riconsiderazione della valutazione del rischio	pag.	421

27. CORRETTA AMMINISTRAZIONE E CONFORMITÀ CON LEGGI E REGOLAMENTI

(P.R. ISA Italia: 250)

27.1. Obiettivi della vigilanza sulla «corretta amministrazione»	pag.	427
--	------	-----

28. CONTROLLO SULLO SVOLGIMENTO DELLA REVISIONE

(P.R. ISA Italia: 200 - 220 - SA 250B - 300)

28.1. Introduzione	pag.	433
28.2. Livello di responsabilità per la verifica delle carte di lavoro	pag.	434

29. CONTROLLO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO

(P.R. ISA Italia: 200 - 520 - 540 - 720 - SA 720B)

29.1. Controllo sulla redazione del bilancio, nota integrativa, relazione sulla gestione	pag.	441
--	------	-----

30. PIANIFICAZIONE DELLA REVISIONE: BUDGET DEI TEMPI

(P.R. ISA Italia: 220 - 230 - 300 - 330 - 520)

30.1. Introduzione	pag.	453
30.2. Il <i>budget</i> dei tempi	pag.	454
30.2.1 Riepilogo ore	pag.	454
30.2.2 Parte generale	pag.	456
30.2.3 Controllo interno	pag.	456
30.2.4 Stato patrimoniale e conto economico	pag.	456
30.3. Commento alle prime due settimane di lavoro	pag.	459
30.3.1 Prima settimana	pag.	459
30.3.2 Seconda settimana	pag.	460
30.4. Budget dei tempi: vantaggi	pag.	461
30.5. Vantaggi derivati dal controllo dei tempi	pag.	461

31. LE PROCEDURE DI ANALISI COMPARATIVA E CONTROLLO DI GESTIONE*(P.R. ISA Italia: 230 - 240 - 265 - 330 - 500 A21 - 501 - 520 - 710)*

31.1.	Introduzione	pag.	467
31.1.1	Non considerare i dati isolatamente	pag.	468
31.1.2	Raffrontare voci omogenee	pag.	468
31.1.3	Analizzare tutte le deviazioni dalla norma ed indagine su elementi anomali	pag.	468
31.1.4	Gli indici misurano i due aspetti della funzione	pag.	468
31.1.5	Considerare le variazioni stagionali	pag.	469
31.1.6	Esame critico delle tendenze	pag.	469
31.1.7	Accertare vantaggi compensativi	pag.	469
31.2.	Le procedure di analisi comparativa utilizzate quali procedure di valutazione dei rischi	pag.	469
31.3.	Le procedure di analisi comparativa utilizzate quali procedure di validità	pag.	469
31.4.	Idoneità delle procedure di analisi comparativa utilizzate come procedure di validità in funzione delle specifiche asserzioni	pag.	470
31.5.	L'attendibilità dei dati	pag.	471
31.6.	La precisione dei valori attesi	pag.	472
31.7.	L'ammontare delle differenze tra i valori attesi e quelli effettivi ritenuto accettabile	pag.	472
31.8.	Le procedure di analisi comparativa nella fase di riesame generale del lavoro al termine della revisione	pag.	473
31.9.	Tecnica di attuazione	pag.	473
31.9.1	Bilanci in forma comparativa	pag.	473
31.9.2	Costi e ricavi come percentuale delle vendite	pag.	474
31.9.3	Analisi di singole voci di bilancio	pag.	474
31.9.4	<i>Budget</i> e consuntivi	pag.	476
31.10.	Controllo di gestione utile a supporto dell'attività di controllo	pag.	476
31.10.1	Collegamenti con la normativa e linee guida vigenti	pag.	477
31.10.2	Gli indici	pag.	479

32. LE CONFERME ESTERNE (CIRCULARIZZAZIONI)*(P.R. ISA Italia: 230 - 500 A18 - 501 da A21 a A24 - 505)*

32.1.	Introduzione	pag.	489
32.2.	I modelli (da includere al punto 14 dell'archivio generale)	pag.	493
32.2.1	Banche - c/c postale	pag.	493
32.2.2	Debiti a lungo termine	pag.	493
32.2.3	Avvocati e consulenti fiscali	pag.	493
32.2.4	Merci presso terzi e merci di terzi presso la società	pag.	493
32.2.5	Depositi cauzionali	pag.	493

Sommario

32.2.6	Crediti	pag.	493
32.2.7	Crediti e debiti verso agenti	pag.	494
32.2.8	Consociate (crediti e debiti)	pag.	494
32.2.9	Debiti	pag.	494
32.2.10	La fatturazione elettronica riduce il rischio di controllo per il revisore	pag.	494
32.3.	I crediti	pag.	526
32.3.1	Tipo di conferme e scelta dei nominativi	pag.	526
32.4.	«Rollback» e «rollforward»	pag.	527
32.5.	Conti particolari	pag.	528
32.6.	Riepilogo dei risultati	pag.	528
32.7.	La lettera di scarico di responsabilità	pag.	531

33. IL CONTROLLO QUALITÀ NELLA REVISIONE LEGALE

(P.R ISA Italia.: 200 - 220 - ISCQ 1)

33.1.	Norme etico - professionali	pag.	545
33.2.	Il controllo qualità nella revisione legale - P.R. Isa italia 220	pag.	549
33.3.	Il controllo qualità: società di revisione (P.R. ISCQ 1) - organizzazione del soggetto abilitato	pag.	561
33.4.	Il controllo qualità nelle PMI: revisore individuale	pag.	578

PARTE III

LA VERIFICA PER CICLI OPERATIVI DEL CONTROLLO INTERNO: RISCHIO DI CONTROLLO (RISCHIO) LIVELLO DI INDIVIDUAZIONE E RISCHIO DI REVISIONE

(Art. 2403 c.c. - I.S.A. Italia - D.Lgs. 39 27/1/2010 - CoSO Report I) (P.P., P.R. ISA Italia: 6.3 - 7.3 - 8.3 - 9.3 - 10.3 - 11.3 - 12.3 - 12.5.4.1 - 13.3 - 14.2 - 14.3 - 15.3 - 16.3 - 17 - 17.3 - 200 - 220 - 230 - 240 - 250 - SA Italia 250B - 260 - 265 - 300 - 315 - 330 - 400 - 500 - 501 - 520 - 540 - 545 - 610 - 620 - 710 - 1012 - ISCQ 1)

34. VERIFICA DEL CONTROLLO INTERNO

(P.P. - P.R. ISA Italia - Documento CoSO Report I: 6.3 - 7.3 - 8.3 - 9.3 - 10.3 - 11.3 - 12.3 - 13.3 - 14.3 - 15.3 - 16.3 - 265 - 315 - 330 - 500 - 501)

34.1.	Introduzione	pag.	613
34.2.	Conoscenza preliminare	pag.	615
34.3.	Registrazione del sistema per cicli operativi	pag.	615
34.3.1	Il flow chart	pag.	616
34.3.2	Il questionario sul controllo interno (I.C.Q. - Asserzioni)	pag.	616
34.3.3	Note descrittive	pag.	617

34.3.4	Walk through o flow check (Camminare attraverso la procedura)	pag.	617
34.4.	Valutazione del sistema per cicli operativi e del rischio di revisione	pag.	617
34.5.	Obiettivi del controllo interno	pag.	618
34.6.	Punti di forza	pag.	619
34.7.	Punti di debolezza e rischio di revisione	pag.	619
34.8.	Determinare l'approccio	pag.	619
34.9.	Programmi di lavoro	pag.	620
34.10.	Le verifiche o procedure di conformità	pag.	620
34.11.	Verifica dei punti di debolezza	pag.	631
34.12.	Selezione delle verifiche	pag.	632
34.13.	Periodo verificato	pag.	632
34.14.	Ampiezza del lavoro di revisione	pag.	633
34.15.	Elementi probativi	pag.	633
34.16.	Conclusioni sulla fase intermedia	pag.	633
34.17.	Procedure di revisione (fase finale)	pag.	634
34.18.	Comunicazioni alla direzione e agli organi di governance	pag.	635

35. DIAGRAMMI DI FLUSSO

(P.R. ISA Italia: 230 - 260 - 265 - 315)

35.1.	Introduzione	pag.	639
35.1.1	Scopo del diagramma di flusso	pag.	639
35.1.2	Simboli per il diagramma di flusso	pag.	639
35.1.3	Metodo di allestimento o stesura	pag.	642
35.1.4	Documento di lavoro	pag.	642
35.1.5	Descrizione delle operazioni	pag.	642
35.1.6	Direzione dei flussi	pag.	642
35.1.7	Linee dei flussi	pag.	643
35.1.8	Documenti	pag.	643
35.1.9	Collegamenti	pag.	643
35.1.10	Esempio di collegamento con un altro diagramma	pag.	644
35.1.11	Finale/Iniziale	pag.	644
35.1.12	Posizione dei simboli	pag.	644
35.1.13	Procedure alternative	pag.	644
35.1.14	Simboli composti	pag.	645
35.1.15	Punti pratici da osservare	pag.	646
35.1.16	Esempio di un diagramma di flusso della procedura di controllo fatture	pag.	647

36. L'ARCHIVIO DELLE PROCEDURE

(P.R. ISA Italia: 220 - 230 - 265 - 300 - 315 - 330 - ISCQ 1)

36.1. Introduzione	pag. 653
36.2. L'archivio delle procedure: prospetto riepilogativo	pag. 653
36.3. Fogli di valutazione del controllo interno	pag. 653
36.4. I questionari per la verifica del controllo interno (asserzioni)	pag. 653
36.5. L'organigramma	pag. 656
36.6. Il diagramma di flusso (flow-chart)	pag. 656
36.7. «Walk through» (flow-check)	pag. 656
36.8. Rischio di revisione: le verifiche di conformità e di validità	pag. 657

37. CONOSCENZA DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE

(P.R. ISA Italia Documento CoSO Report I - III: 230 - 240 - 250 - 260 - 265 - 300 - 315 - 500 - 501 - 520)

37.1. Check list specifiche	pag. 661
-----------------------------	----------

38. DOCUMENTO CoSO REPORT I: PROGETTO CORPORATE GOVERNANCE

(P.R. ISA Italia, CoSO Report I: 240 - 260 - 265 - 300 - 315 - 315 App. 1 - 500 - 501 - 520 CoSO Report I Addendum Italiano)

38.1. CoSO Report I: obiettivi del controllo interno - 1b Procedure	pag. 675
---	----------

39. PROCEDURE DI REVISIONE DA ADOTTARE IN RIFERIMENTO AL RISCHIO DI REVISIONE

(P.R. ISA Italia: 200 - 220 - 240 - 250 - 315 - 315 15. 16. 17. - 320 - 330 - 450)

39.1. Introduzione: il rischio di revisione e i possibili programmi di revisione da applicare e l'analisi generale del controllo interno	pag. 689
39.2. Guida per i programmi di revisione da adottare in riferimento al rischio di revisione (p.R. 330)	pag. 689

40. CONTROLLO INTERNO - INFORMAZIONI GENERALI

(P.R. ISA Italia: 200)

40.1. Analisi del sistema di controllo interno - informazioni generali	pag. 703
40.2. Obiettivi del controllo interno: informazioni generali	pag. 704

41. CONTROLLO INTERNO: CICLO PASSIVO ACQUISTI-DEBITI- FORNITORI

(P.P. - P.R. ISA Italia - Documento CoSO Report I: 12.3 - 13.3 - 17 - 200 - 230 - 240 - 300 - 315 - 330 - 400 - 500 - 505 - 520 - 530)

41.1. Caratteristiche del sistema di controllo interno - Ciclo spese e debiti	pag. 709
---	----------

41.1.1	Completa esposizione dei debiti in bilancio	pag. 709
41.1.2	Competenza di periodo delle operazioni che hanno generato i debiti	pag. 711
41.1.3	Corretta esposizione in bilancio	pag. 711
41.1.4	Uniformità dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente	pag. 711
41.2.	CoSO report - Possibili aspetti del controllo interno - Rischio di controllo	pag. 719
41.3.	Rischio di revisione	pag. 721
41.4.	Obiettivi del controllo interno	pag. 722
41.5.	Questionario sul controllo interno	pag. 723

42. CONTROLLO INTERNO: CICLO ATTIVO - RICAVI - CREDITI - CLIENTI

(P.P. - P.R. ISA Italia 200 - 230 - 240 - 300 - 315 - 330 - 400 - 500 - 501 - 505 - 520 - 530 - Documento CoSO Report I: 7.3 - 13.3 - 17)

42.1.	Caratteristiche del sistema di controllo interno	pag. 739
42.1.1	Esistenza dei crediti	pag. 739
42.1.2	Corretta valutazione dei crediti	pag. 740
42.1.3	Competenze di periodo delle operazioni che hanno generato i crediti	pag. 741
42.1.4	Corretta esposizione in bilancio in aderenza agli statuiti principi contabili	pag. 741
42.1.5	Uniformità dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente	pag. 742
42.2.	Esame affidabilità	pag. 742
42.3.	Considerazioni sul controllo interno del circuito «vendite - clienti - incassi»	pag. 742
42.3.1	Principi generali del circuito «vendite - clienti»	pag. 742
42.3.2	Gli obiettivi del controllo interno	pag. 743
42.3.3	Verificare il funzionamento delle procedure	pag. 743
42.4.	CoSO Report - Possibili aspetti del controllo interno - rischio di controllo	pag. 752
42.5.	Rischio di revisione	pag. 754
42.6.	Obiettivi del controllo interno	pag. 755
42.7.	Questionario sul controllo interno	pag. 757

43. CONTROLLO INTERNO: CICLO PRODUTTIVO - RIMANENZE

(P.P. - P.R. ISA Italia - Documento CoSO Report I: 6.3 - 200 - 230 - 240 - 300 - 315 - 330 - 400 - 500 - 501 - 505 - 520 - 530)

43.1.	Caratteristiche del sistema di controllo interno	pag. 781
43.1.1	Esistenza fisica delle giacenze	pag. 781
43.1.2	Titolo di proprietà o di possesso	pag. 783
43.1.3	Corretta valutazione delle giacenze di magazzino	pag. 783

Sommario

43.1.4	Competenza dei costi e dei ricavi rilevati nel periodo rispetto alle giacenze di magazzino	pag. 784
43.1.5	Uniformità dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente	pag. 785
43.1.6	Corretto trattamento contabile dei profitti interni	pag. 785
43.2.	CoSO Report I - Possibili aspetti del controllo interno - Rischio di controllo	pag. 793
43.3.	Rischio di revisione	pag. 795
43.4.	Obiettivi del controllo interno	pag. 795
43.5.	Questionario sul controllo interno	pag. 797
43.6.	Lavori su commessa: obiettivi del controllo interno	pag. 803
43.7.	Lavori su commessa: questionario sul controllo interno	pag. 804

44. CONTROLLO INTERNO: CICLO FINANZIARIO CASSA, BANCHE E TESORERIA

(P.P. - P.R. ISA Italia - CoSO Report I: 8.3 - 200 - 230 - 240 - 300 - 315 - 330 - 400 - 500 - 505 - 520 - 530 - 265 - 315 da 12 a 22 - 1012)

44.1.	Caratteristiche del sistema di controllo interno	pag. 815
44.1.1	Esistenza e libera disponibilità	pag. 815
44.1.2	Verifica della competenza di periodo	pag. 816
44.1.3	Corretta esposizione in bilancio	pag. 817
44.2.	Documento CoSO Report I - possibili aspetti del controllo interno - rischio di controllo	pag. 824
44.2.1	Conti bancari	pag. 824
44.2.2	Saldi di cassa	pag. 825
44.3.	Rischio di revisione	pag. 826
44.4.	Obiettivi del controllo interno	pag. 826
44.4.1	Cassa	pag. 826
44.4.2	Banche	pag. 827
44.5.	Questionario sul controllo interno	pag. 828

45. CONTROLLO INTERNO: CICLO RISORSE UMANE

(P.P. - P.R. ISA Italia - Documento CoSO Report I: 14.2 - 14.3 - 200 - 230 - 240 - 300 - 315 - 330 - 400 - 402 - 500 - 505 - 520 - 530)

45.1.	Caratteristiche del sistema di controllo interno	pag. 839
45.2.	CoSO Report - possibili aspetti del controllo interno - rischio di controllo	pag. 849
45.3.	Rischio di revisione	pag. 850
45.4.	Obiettivi del controllo interno	pag. 851
45.5.	Questionario sul controllo interno	pag. 852

46. CONTROLLO INTERNO: CICLO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI *(P.P. - P.R. ISA Italia - Documento CoSO Report I: 9.3 - 10.3 - 200 - 230 - 240 - 300 - 315 - 330 - 400 - 500 - 520 - 530)*

46.1. Immobilizzazioni materiali: caratteristiche del sistema di controllo interno	pag. 859
46.1.1 Esistenza, proprietà e libera disponibilità delle immobilizzazioni materiali	pag. 859
46.1.2 Corretta valutazione delle immobilizzazioni materiali	pag. 861
46.1.3 Corretta determinazione dei fondi di ammortamento	pag. 862
46.1.4 Competenza di periodo delle operazioni	pag. 863
46.1.5 Corretta esposizione in bilancio	pag. 863
46.1.6 Uniformità dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente	pag. 863
46.2. Documento CoSO report I - possibili aspetti del controllo interno - rischio di controllo	pag. 871
46.3. Rischio di revisione	pag. 871
46.4. Obiettivi del controllo interno - a) immobilizzazioni materiali	pag. 872
46.5. Questionario sul controllo interno - a) immobilizzazioni materiali	pag. 873
46.6. Immobilizzazioni immateriali: caratteristiche del sistema di controllo interno	pag. 880
46.6.1 Appropriata iscrizione delle immobilizzazioni immateriali	pag. 880
46.6.2 Corretto computo degli ammortamenti	pag. 881
46.6.3 Corretta esposizione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali	pag. 881
46.6.4 Uniformità dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente	pag. 882
46.6.5 CoSo Report - Possibili aspetti del controllo interno - Rischio di controllo b) immobilizzazioni immateriali	pag. 889
46.7. Rischio di revisione	pag. 889
46.8. Obiettivi e questionario sul controllo interno - b) immobilizzazioni immateriali	pag. 890

47. CONTROLLO INTERNO: CICLO I.T. (INFORMATION TECHNOLOGY) *(P.R. ISA Italia - Documento CoSO Report I: 230 - 265 - 315 da 12 a 22 - 620)*

47.1. La protezione del sistema informativo aziendale (Information Technology)	pag. 895
47.1.1 Analizzare il rischio	pag. 896
47.1.2 Le misure di sicurezza	pag. 899

Sommario

47.1.3	La selezione delle misure di sicurezza	pag.	902
47.2.	CoSO report - possibili aspetti del controllo interno - rischio di controllo	pag.	907
47.3.	Obiettivi del controllo interno	pag.	908
47.4.	Questionario sul controllo interno	pag.	909

48. CONTROLLO INTERNO: IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE, TITOLI E PARTECIPAZIONI

(P.P. - P.R. ISA Italia - Documento CoSO Report I: 11.3 - 230 - 240 - 300 - 315 - 300 - 400 - 500 - 501- 505 - 520 - 530)

48.1.	Caratteristiche del sistema di controllo interno	pag.	929
48.1.1	Esistenza e titolo di proprietà	pag.	929
48.1.2	Corretta valutazione dei titoli di credito a reddito fisso e delle partecipazioni	pag.	930
48.1.3	Competenza di periodo per acquisti, vendite, utili e perdite	pag.	931
48.1.4	Corretta esposizione dei titoli di credito a reddito fisso e delle partecipazioni in bilancio	pag.	931
48.1.5	Uniformità dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente	pag.	931
48.2.	Documento CoSO report I - possibili aspetti di controllo interno - rischio di controllo	pag.	940
48.3.	Rischio di revisione	pag.	940
48.4.	Obiettivi del controllo interno	pag.	941
48.5.	Questionario sul controllo interno	pag.	942

49. CONTROLLO INTERNO: DEBITI A LUNGO TERMINE

(P.P. - P.R. ISA Italia - Documento CoSO Report I: 12.5.4.1 - 200 - 230 - 240 - 300 - 315 - 330 - 400 - 500 - 505 - 520 - 530)

49.1.	Caratteristiche del sistema di controllo interno	pag.	947
49.2.	Rischio di revisione	pag.	954
49.3.	Documento CoSO report I - possibili aspetti del controllo interno - rischio di controllo	pag.	955
49.4.	Questionario sul controllo interno	pag.	955

50. CONTROLLO INTERNO: PATRIMONIO NETTO

(P.P. - P.R. ISA Italia - Documento CoSO Report I: 15.3 - 200 - 230 - 240 - 300 - 315 - 330 - 400 - 500 - 505 - 520 - 530)

50.1.	Verifica della corretta determinazione degli importi in bilancio	pag.	959
50.2.	Rischio di revisione	pag.	967
50.3.	CoSO report - possibili aspetti del controllo interno - rischio di controllo	pag.	967
50.4.	Obiettivi e questionario sul controllo interno	pag.	968

XXX

© Wolters Kluwer Italia

51. CONTROLLO INTERNO: ALTRE PROCEDURE E LA VERIFICA DEL CONTO ECONOMICO

(P.P. - P.R. ISA Italia - Documento CoSO Report I) (P.P. - P.R.: 3 - 3.1 - 12.3 - 13.3 - 17.3 - 200 - 230 - 240 - 300 - 330 - 400 - 500 - 315 - 505 - 520 - 530)

51.1. Altre procedure e questionari per la loro verifica	pag. 971
51.2. Obiettivi della revisione del conto economico	pag. 1043

PARTE IV**LA VERIFICA DELLE RIMANENZE E DELL'INVENTARIO FISICO**

(P.P. - P.R. ISA Italia Documento CoSO Report I: 6.2.1 - 6.3.1 - 6.3.3.b,e,f - 6.4.1 - 6.6 - 230 - 265 - 500 A16, A17 - 501 da 4 a 8, da A1 a A16 CoSO Report I: pagg. 248 e seguenti: Logistica in entrata punti: 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, Logistica in uscita punti: 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11. Approvvigionamento punti: 4, 6, 8)

52. LA VERIFICA DELLE RIMANENZE: L'INVENTARIO FISICO

(P.P. - P.R. ISA Italia - Documento CoSO Report I: 6.2.1 - 6.3.1 - 6.3.3.b,e,f - 6.4.1 - 6.6 - 230 - 265 - 500 da 4 a 8, da A1 a A16 - 501)

52.1. Introduzione	pag. 1053
52.2. Procedure di revisione	pag. 1054
52.2.1 Accertamento dell'esistenza fisica delle giacenze	pag. 1054
52.2.2 Verifica del titolo di proprietà o di possesso	pag. 1056
52.2.3 Impossibilità di osservare direttamente la rilevazione fisica delle giacenze	pag. 1056
52.2.4 Necessità di controllare le quantità di magazzino prima del conferimento dell'incarico	pag. 1057
52.2.5 Accertare le caratteristiche merceologiche delle giacenze: responsabilità del revisore	pag. 1057
52.3. L'accertamento delle quantità	pag. 1057
52.4. La procedura d'inventario	pag. 1058
52.5. La rilevazione fisica	pag. 1058
52.5.1 Il controllo delle rilevazioni	pag. 1060
52.6. Esempio di disposizioni interne	pag. 1061
52.7. La verifica dell'inventario fisico	pag. 1063

PARTE V

LA REVISIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

(P.P. - P.R. ISA Italia.: 6.2 - 6.4 - 6.4.3 - 7.2 - 7.4 - 7.5.1 - 7.5.3 - 8.2 - 8.4 - 8.5 - 9.2 - 9.4 - 10.2 - 10.4 - 11.4.5.6 - 12.2.4 - 12.5.1 - 12.5.2 - 12.5.3 - 12.5.4.2 - 12.5.4.3 - 13.2 - 13.4 - 14.3 - 14.4 - 14.5 - 15.2 - 15.4 - 16.1 - 16.2 - 16.4 - 17 - 200 - 220 - 230 - 265 - 300 - 315 - 450 - 500 - 501 - 505 - 510 - 515 - 540 - 545 - 550 - 710 - 1012 - ISCQ 1)

53. IMPOSTAZIONE DELLA VERIFICA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

(P.P. - P.R. ISA Italia: 2.3.5 - 5.3 - 5.4 - 300 - 510 - 710)

53.1. Introduzione	pag. 1077
53.2. Il bilancio di verifica	pag. 1077
53.3. La struttura dell'archivio del bilancio	pag. 1078
53.4. Sintesi degli obiettivi di revisione riferiti ai saldi di bilancio ed informativa	pag. 1079

54. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E AMMORTAMENTI

(P.P. - P.R. ISA Italia: 10.2 - 10.4 - 200 - 230 - 240 - 300 - 315 - 330 - 400 - 450 - 500 - 520 - 530)

54.1. Introduzione	pag. 1095
54.1.1 Accertamento dell'appropriata iscrizione	pag. 1095
54.1.2 Accertamento del corretto computo degli ammortamenti	pag. 1095
54.1.3 Accertamento della corretta esposizione in bilancio	pag. 1095
54.1.4 Accertamento dell'uniformità di applicazione dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente	pag. 1095
54.2. Procedure di revisione	pag. 1095
54.2.1 Accertamento dell'appropriata iscrizione delle immobilizzazioni immateriali	pag. 1096
54.2.2 Controlli sui movimenti intervenuti nel periodo	pag. 1096
54.2.3 Controlli sui movimenti degli esercizi precedenti	pag. 1097
54.2.4 Accertamento del corretto computo degli ammortamenti	pag. 1097
54.2.5 Accertamento della corretta esposizione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali	pag. 1097
54.2.6 Accertamento dell'uniformità di applicazione dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente	pag. 1097
54.3. Immobilizzazioni immateriali	pag. 1098
54.3.1 Finalità della verifica	pag. 1099
54.3.2 Approccio	pag. 1099
54.3.3 Altre procedure di verifica dei dati di bilancio	pag. 1099

55. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E AMMORTAMENTI**(P.P. - P.R. ISA Italia: 9.2 - 9.4 - 200 - 230 - 240 - 300 - 315 - 330 - 400 - 500 - 505 - 520 - 530)**

55.1.	Obiettivi della revisione delle immobilizzazioni materiali	pag. 1111
55.1.1	Accertamento dell'esistenza, della proprietà e della libera disponibilità delle immobilizzazioni	pag. 1111
55.1.2	Accertamento della corretta valutazione delle immobilizzazioni	pag. 1111
55.1.3	Accertamento della corretta determinazione dei fondi di ammortamento	pag. 1111
55.1.4	Verifica della competenza di periodo delle operazioni registrate nei conti accesi alle immobilizzazioni e ai fondi di ammortamento	pag. 1111
55.1.5	Accertamento della corretta esposizione in bilancio delle immobilizzazioni materiali e dei fondi di ammortamento	pag. 1112
55.1.6	Accertamento dell'uniformità di applicazione dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente	pag. 1113
55.2.	Procedure di revisione	pag. 1113
55.2.1	Accertamento dell'esistenza, della proprietà e della libera disponibilità delle immobilizzazioni materiali	pag. 1113
55.2.2	Accertamento della corretta valutazione delle immobilizzazioni materiali	pag. 1115
55.2.3	Accertamento della corretta determinazione dei fondi di ammortamento	pag. 1115
55.2.4	Verifica della competenza delle operazioni registrate tra le immobilizzazioni e i fondi ammortamento	pag. 1116
55.2.5	Accertamento della corretta esposizione in bilancio delle immobilizzazioni materiali e dei fondi ammortamento	pag. 1116
55.2.6	Accertamento dell'uniformità di applicazione dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente	pag. 1117
55.3.	Immobilizzazioni materiali	pag. 1119
55.3.1	Finalità della verifica	pag. 1120
55.3.2	L'approccio	pag. 1121
55.3.3	Altre procedure di verifica dei dati di bilancio	pag. 1121

56. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**(P.P. - P.R. ISA Italia: 11.2 - 11.4 - 11.5 - 11.6 - 200 - 230 - 240 - 300 - 315 - 330 - 400 - 500 - 501 - 505 - 520 - 530)**

56.1.	Obiettivi della revisione di titoli e partecipazioni	pag. 1131
56.1.1	Accertamento dell'esistenza e del titolo di proprietà	pag. 1131

Sommario

56.1.2	Verifica della valutazione in conformità agli statuiti principi contabili	pag. 1131
56.1.3	Acquisti, vendite, utili conseguiti e perdite sostenute: verifica della competenza	pag. 1132
56.1.4	Verifica della corretta rappresentazione in bilancio	pag. 1132
56.1.5	Accertamento dell'uniformità di applicazione dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente	pag. 1132
56.2.	Procedure di revisione	pag. 1133
56.2.1	Accertamento dell'esistenza e del titolo di proprietà	pag. 1133
56.2.2	Verifica della valutazione sulla conformità ai principi contabili di riferimento	pag. 1134
56.2.3	Verifica della competenza relativamente ad acquisti, vendite, utili e perdite	pag. 1136
56.2.4	Verifica della corretta rappresentazione in bilancio	pag. 1136
56.2.5	Accertamento dell'uniformità di applicazione dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente	pag. 1136
56.3.	Verifica dell'esistenza degli strumenti finanziari anche derivati	pag. 1137
56.4.	Titoli	pag. 1141
56.4.1	Rischio di revisione	pag. 1142
56.4.2	Finalità della verifica	pag. 1143
56.4.3	Approccio	pag. 1143
56.4.4	Altre procedure di verifica dei dati di bilancio	pag. 1143
56.5.	Partecipazioni	pag. 1150
56.5.1	Rischio di revisione	pag. 1150
56.5.2	Finalità della verifica	pag. 1150
56.5.3	Approccio	pag. 1150
56.5.4	Altre procedure di verifica dei dati di bilancio	pag. 1151

57. RIMANENZE

(P.P. - P.R. ISA Italia: 6.2 - 6.4 - 6.4.3 - 200 - 230 - 240 - 300 - 315 - 330 - 400 - 500 - 501 - 505 - 520 - 530)

57.1.	Introduzione	pag. 1163
57.2.	Obiettivi della revisione delle giacenze di magazzino	pag. 1163
57.2.1	Accertamento dell'esistenza fisica delle giacenze di magazzino	pag. 1163
57.2.2	Verifica del titolo di proprietà o di possesso	pag. 1163
57.2.3	Accertamento della corretta valutazione delle giacenze di magazzino	pag. 1164
57.2.4	Verifica della competenza dei costi e ricavi rilevati nel periodo rispetto alle giacenze di magazzino	pag. 1164
57.2.5	Accertamento dell'uniformità di applicazione dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente	pag. 1164
57.2.6	Accertamento del trattamento contabile dei profitti interni	pag. 1165

57.3.	Accertamento della corretta valutazione delle giacenze di magazzino	pag. 1165
57.3.1	Controllo della determinazione del costo	pag. 1165
57.3.2	Controllo della determinazione del prezzo di mercato	pag. 1166
57.4.	Verifica della competenza dei costi e ricavi rilevati nel periodo rispetto alle giacenze di magazzino	pag. 1166
57.5.	Accertamento dell'uniformità di applicazione dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente	pag. 1167
57.6.	Accertamento del corretto trattamento contabile dei profitti interni	pag. 1167
57.7.	Programma di lavoro	pag. 1168
57.7.1	Rischio di revisione	pag. 1172
57.7.2	Finalità della verifica	pag. 1172
57.7.3	L'approccio	pag. 1173
57.7.4	Altre procedure di verifica dei dati di bilancio	pag. 1173

58. CREDITI VERSO CLIENTI

(P.P. - P.R. ISA Italia: 7.2 - 7.4 - 230 - 240 - 300 - 315 - 330 - 400 - 500 - 501 - 505 - 520 - 530)

58.1.	Obiettivi della revisione dei crediti	pag. 1191
58.1.1	Accertamento dell'esistenza	pag. 1191
58.1.2	Accertamento della corretta valutazione	pag. 1191
58.1.3	Verifica della competenza di periodo delle operazioni che hanno generato i crediti	pag. 1191
58.1.4	Accertamento della corretta esposizione in bilancio	pag. 1191
58.1.5	Accertamento dell'uniformità dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente	pag. 1191
58.2.	Procedure di revisione	pag. 1191
58.2.1	Accertamento dell'esistenza dei crediti	pag. 1192
58.2.2	Accertamento della corretta valutazione	pag. 1193
58.2.3	Competenza di periodo delle operazioni che hanno generato i crediti	pag. 1196
58.2.4	Accertamento della corretta esposizione in bilancio	pag. 1196
58.2.5	Accertamento dell'uniformità di applicazione dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente	pag. 1196
58.3.	Clienti e fondo svalutazione crediti	pag. 1197
58.3.1	Rischio di revisione	pag. 1202
58.3.2	Finalità della verifica	pag. 1202
58.3.3	Approccio	pag. 1202
58.3.4	Altre procedure di verifica dei dati di bilancio	pag. 1203

59. EFFETTI ATTIVI (RICEVUTE BANCARIE) E PASSIVI

(P.P. - P.R. ISA Italia: 7.5.3 - 12.5.3 - 230 - 265 - 505 - 520)

59.1.	Procedure di revisione	pag. 1221
59.1.1	Obiettivi della revisione degli effetti attivi e passivi	pag. 1221
59.1.2	Caratteristiche del sistema di controllo interno rilevanti ai fini della revisione degli effetti attivi	pag. 1221
59.1.3	Caratteristiche del sistema di controllo interno rilevanti ai fini della revisione degli effetti passivi	pag. 1222
59.2.	Effetti attivi e ricevute bancarie	pag. 1224
59.2.1	Finalità della verifica	pag. 1224
59.2.2	Approccio	pag. 1224
59.2.3	Altre procedure di verifica dei dati di bilancio	pag. 1224
59.3.	Effetti passivi	pag. 1229
59.3.1	Finalità della verifica	pag. 1229
59.3.2	Approccio	pag. 1229
59.3.3	Altre procedure di verifica dei dati di bilancio	pag. 1229

60. CREDITI E DEBITI VERSO CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

(P.P. - P.R. ISA Italia: 7.5.1 - 12.5.1 - 200 - 230 - 240 - 300 - 315 - 330 - 400 - 500 - 265 - 450 - 501 - 505 - 520 - 530)

60.1.	Obiettivi della revisione	pag. 1237
60.1.1	Accertamento dell'esistenza	pag. 1237
60.1.2	Accertamento della completa esposizione in bilancio	pag. 1237
60.1.3	Accertamento della corretta valutazione	pag. 1237
60.1.4	Verifica della competenza di periodo delle operazioni che hanno generato i crediti e i debiti	pag. 1237
60.1.5	Accertamento della corretta esposizione in bilancio	pag. 1237
60.1.6	Accertamento dell'uniformità di applicazione dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente	pag. 1238
60.2.	La revisione dei crediti verso società consociate e soci	pag. 1238
60.2.1	Crediti verso controllante, controllate e collegate consociate e soci	pag. 1238
60.3.	La revisione dei debiti verso società controllante, controllate e collegate	pag. 1238
60.4.	Crediti e debiti verso controllante, controllate e collegate	pag. 1242
60.4.1	Finalità della verifica	pag. 1244
60.4.2	Approccio	pag. 1244
60.4.3	Altre procedure di verifica dei dati di bilancio (crediti)	pag. 1244
60.4.4	Altre procedure di verifica dei dati di bilancio (debiti)	pag. 1246

61. CREDITI VERSO ALTRI - DEPOSITI CAUZIONALI**(P.P. - P.R. ISA Italia: 7.2 - 7.4 - 13.4 - 200 - 230 - 240 - 300 - 315 - 330 - 400 - 500 - 265 - 450 - 501 - 505 - 520 - 530)**

61.1.	Altri crediti - depositi cauzionali	pag. 1255
61.1.1	Accertamento dell'esistenza	pag. 1255
61.1.2	Accertamento della corretta valutazione	pag. 1255
61.1.3	Verifica della competenza di periodo delle operazioni che hanno generato i crediti	pag. 1255
61.1.4	Accertamento della corretta esposizione in bilancio	pag. 1255
61.1.5	Accertamento dell'uniformità di applicazione dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente	pag. 1255
61.2.	Altri crediti	pag. 1256
61.3.	Crediti verso altri	pag. 1259
61.3.1	Finalità della verifica	pag. 1259
61.3.2	Approccio	pag. 1259
61.3.3	Altre procedure di verifica dei dati di bilancio	pag. 1259
61.4.	Credito verso altri: depositi cauzionali	pag. 1265
61.4.1	Finalità della verifica	pag. 1265
61.4.2	Approccio	pag. 1265
61.4.3	Altre procedure di verifica dei dati di bilancio	pag. 1265

62. DISPONIBILITÀ LIQUIDE**(P.P. - P.R. ISA Italia: 8.2 - 8.4 - 8.5 - 200 - 230 - 240 - 300 - 315 - 330 - 400 - 500 - 505 - 520 - 530)**

62.1.	Obiettivi della revisione	pag. 1271
62.1.1	Accertamento dell'esistenza e della libera disponibilità	pag. 1271
62.1.2	Verifica della competenza di periodo delle operazioni da cui derivano le giacenze di cassa e i crediti e debiti verso banche	pag. 1271
62.1.3	Accertamento della corretta esposizione in bilancio	pag. 1271
62.1.4	Accertamento della corretta valutazione	pag. 1271
62.2.	Procedure di revisione di cassa e banche	pag. 1272
62.2.1	Accertamento dell'esistenza e della libera disponibilità	pag. 1272
62.2.2	Verifica della competenza di periodo delle operazioni da cui derivano le giacenze di cassa ed i crediti e debiti verso banche	pag. 1274
62.2.3	Accertamento della corretta esposizione in bilancio	pag. 1274
62.3.	Statuite procedure di revisione relative a cassa e banche	pag. 1274
62.4.	Cassa	pag. 1277
62.4.1	Rischio di revisione	pag. 1278
62.4.2	Finalità della verifica	pag. 1278
62.4.3	Approccio	pag. 1278
62.4.4	Altre procedure di verifica dei dati di bilancio	pag. 1278

Sommario

62.5.	Banche attive, passive e c/c postale	pag. 1283
62.5.1	Rischio di revisione	pag. 1283
62.5.2	Finalità della verifica	pag. 1283
62.5.3	Approccio	pag. 1283
62.5.5	Altre procedure di verifica dei dati di bilancio	pag. 1284

63. RATEI E RISCONTI (ATTIVI)

(P.P. - P.R. ISA Italia: 7.2 - 7.4 - 13.4 - 200 - 240 - 300 - 315 - 330 - 400 - 500 - 230 - 265 - 450 - 501 - 505 - 520 - 530 - 540)

63.1.	Obiettivi della revisione	pag. 1295
63.2.	Procedure di revisione	pag. 1295
63.2.1	Accertamento dell'esistenza dei ratei attivi	pag. 1295
63.2.2	Accertamento del corretto differimento dei costi agli esercizi successivi (risconti attivi)	pag. 1295
63.2.3	Accertamento della ragionevolezza degli importi rilevati in conformità con gli statuiti principi contabili	pag. 1296
63.2.4	Accertamento della corretta esposizione in bilancio in base agli statuiti principi contabili	pag. 1296
63.2.5	Accertamento dell'uniformità di applicazione dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente	pag. 1296
63.2.6	Statuite procedure di revisione relative ai ratei e risconti	pag. 1296
63.3.	Ratei e risconti (attivi)	pag. 1298
63.3.1	Finalità della verifica	pag. 1298
63.3.2	Approccio	pag. 1298
63.3.3	Altre procedure di verifica dei dati di bilancio	pag. 1298

64. PATRIMONIO NETTO

(P.P. P.R. - ISA Italia: 15.2 - 15.4 - 200 - 230 - 240 - 300 - 315 - 330 - 400 - 500 - 505 - 520 - 530)

64.1.	Obiettivi della revisione del capitale sociale e delle riserve	pag. 1307
64.1.1	Verifica della corretta determinazione dei valori alla chiusura dell'esercizio	pag. 1307
64.1.2	Verifica della corretta esecuzione e registrazione delle operazioni	pag. 1307
64.1.3	Verifica della corretta esposizione in bilancio	pag. 1307
64.2.	Procedure di revisione	pag. 1307
64.2.1	Verifica della corretta determinazione degli importi figuranti in bilancio	pag. 1308
64.2.2	Capitale sociale	pag. 1308
64.2.3	Riserva legale e altre riserve costituite con utili di esercizi precedenti	pag. 1309
64.2.4	Utili e perdite riportate a nuovo	pag. 1309

64.2.5	Utili e perdite dell'esercizio	pag. 1310
64.2.6	Riserve non costituite con utili	pag. 1310
64.2.7	Eventuali voci particolari	pag. 1311
64.3.	Verifica della corretta esecuzione e registrazione delle operazioni	pag. 1311
64.4.	Verifica della corretta esposizione in bilancio	pag. 1311
64.5.	Capitale sociale, riserve e patrimonio netto	pag. 1315
64.5.1	Rischio di revisione	pag. 1316
64.5.2	Approccio	pag. 1316
64.5.3	Altre procedure di verifica dei dati di bilancio	pag. 1316

65. ACCANTONAMENTO PER IMPOSTE

(P.P. - P.R. ISA Italia: 14.4 - 230 - 265 - 450 - 520 - 540 CoSO Report Sez. Y)

65.1.	Obiettivi della revisione dei fondi passivi	pag. 1325
65.1.1	Verifica della completa esposizione dei fondi alla chiusura dell'esercizio	pag. 1325
65.1.2	Verifica della corretta esecuzione e registrazione delle operazioni effettuate nell'esercizio	pag. 1325
65.1.3	Verifica della corretta esposizione in bilancio	pag. 1325
65.1.4	Verifica dell'uniformità di applicazione dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente	pag. 1325
65.2.	Completa esposizione del fondo alla chiusura dell'esercizio	pag. 1326
65.2.1	Fondo imposte: caratteristiche del sistema del controllo interno	pag. 1326
65.3.	Procedure di revisione	pag. 1326
65.3.1	Corretta esecuzione e registrazione delle operazioni effettuate nel periodo	pag. 1328
65.3.2	Corretta esposizione in bilancio	pag. 1329
65.3.3	Uniformità di applicazione dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente	pag. 1329
65.4.	Accantonamento per imposte	pag. 1330
65.4.1	Finalità della verifica	pag. 1330
65.4.2	Approccio	pag. 1330
65.4.3	Altre procedure di verifica dei dati di bilancio	pag. 1331

66. FONDI PER RISCHI ED ONERI

(P.P. - P.R. ISA Italia - CoSO Report: 14.5 - 200 - 230 - 240 - 300 - 315 - 330 - 400 - 500 - 505 - 520 - 530)

66.1.	Obiettivi della revisione dei fondi per rischi e oneri	pag. 1345
66.1.1	Verifica della completa esposizione dei fondi alla chiusura dell'esercizio	pag. 1345

Sommario

66.1.2	Verifica della corretta esecuzione e registrazione delle operazioni effettuate nell'esercizio	pag. 1345
66.1.3	Verifica della corretta esposizione in bilancio	pag. 1345
66.1.4	Verifica dell'uniformità di applicazione dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente	pag. 1345
66.2.	Altri fondi per rischi e oneri	pag. 1346
66.2.1	Saldi alla chiusura dell'esercizio	pag. 1346
66.2.2	Altri obiettivi della revisione	pag. 1347
66.3.	Fondi passivi per rischi ed oneri	pag. 1350
66.3.1	Finalità della verifica	pag. 1350

67. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(P.P. - P.R. ISA Italia - CoSO Report: 14.3 - 200 - 230 - 240 - 300 - 315 - 330 - 400 - 402 - 500 - 505 - 520 - 530 - CoSO Report sez. V)

67.1.	Obiettivi della revisione del T.F.R.	pag. 1357
67.1.1	Verifica della completa esposizione dei fondi alla chiusura dell'esercizio	pag. 1357
67.1.2	Verifica della corretta esecuzione e registrazione delle operazioni	pag. 1357
67.1.3	Verifica della corretta esposizione in bilancio	pag. 1357
67.1.4	Verifica dell'uniformità di applicazione dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente	pag. 1357
67.2.	Procedure di revisione	pag. 1358
67.2.1	Corretta esecuzione e registrazione delle operazioni effettuate nel periodo	pag. 1358
67.2.2	Corretta esposizione in bilancio	pag. 1359
67.2.3	Uniformità di applicazione dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente	pag. 1359
67.3.	Tattamento di fine rapporto	pag. 1363
67.3.1	Rischio di revisione	pag. 1364
67.3.2	Finalità della verifica	pag. 1365
67.3.3	Approccio	pag. 1365
67.3.4	Altre procedure di verifica dei dati di bilancio	pag. 1365

68. DEBITI VERSO FORNITORI E COSTI PER GLI ACQUISTI

(P.P. - P.R. ISA Italia: 12.2 - 12.4 - 200 - 230 - 240 - 300 - 315 - 330 - 400 - 500 - 505 - 500 - 530)

68.1.	Obiettivi della revisione dei debiti	pag. 1371
68.1.1	Accertamento della completa esposizione in bilancio	pag. 1371
68.1.2	Accertamento della competenza di periodo delle operazioni che hanno generato i debiti	pag. 1371
68.1.3	Accertamento della corretta esposizione in bilancio	pag. 1371

68.1.4	Accertamento dell'uniformità di applicazione dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente	pag. 1371
68.2.	Procedure di revisione	pag. 1371
68.2.1	Accertamento della completa esposizione dei debiti in bilancio	pag. 1372
68.2.2	Accertamento della competenza di periodo delle operazioni che hanno generato i debiti	pag. 1374
68.2.3	Accertamento della corretta esposizione in bilancio	pag. 1374
68.2.4	Accertamento dell'uniformità di applicazione dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente	pag. 1375
68.3.	Debiti in valuta diversa da quella di conto	pag. 1375
68.4.	Debiti verso fornitori	pag. 1379
68.4.1	Rischio di revisione	pag. 1381
68.4.2	Finalità della verifica	pag. 1381
68.4.3	Approccio	pag. 1381
68.4.4	Altre procedure di verifica dei dati di bilancio	pag. 1382

69. DEBITI DI FINANZIAMENTO E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

(P.P. - P.R. ISA Italia: 12.5.4.2 - 12.5.4.3 - 200 - 230 - 240 - 300 - 315 - 330 - 400 - 500 - 505 - 520 - 530)

69.1.	Obiettivi della revisione	pag. 1393
69.1.1	Procedure di revisione dei debiti a lungo termine	pag. 1393
69.1.2	Valore attuale dei debiti a lungo termine	pag. 1393
69.2.	Debiti a lungo termine	pag. 1397
69.2.1	Premessa	pag. 1397
69.2.2	Rischio di revisione	pag. 1397
69.2.3	Finalità della verifica	pag. 1397
69.2.4	Approccio	pag. 1398
69.2.5	Altre procedure di verifica dei dati di bilancio	pag. 1398

70. ALTRI DEBITI

(P.P. - P.R. ISA Italia: 12.5.2 - 200 - 230 - 240 - 300 - 315 - 330 - 400 - 500 - 505 - 520 - 530)

70.1.	Introduzione	pag. 1407
70.2.	Altri debiti	pag. 1409
70.2.1	Finalità della verifica	pag. 1409
70.2.2	Approccio	pag. 1409
70.3.	Agenti - enasarco - f.I.R.R.	pag. 1417
70.3.1	Sintesi degli obiettivi di revisione riferiti ai saldi di bilancio ed informativa	pag. 1417
70.3.2	Finalità della verifica	pag. 1417
70.3.3	Approccio	pag. 1417

71. RATEI E RISCONTI (PASSIVI)

(P.P. - P.R. ISA Italia: 13.2 - 13.4 - 200 - 230 - 240 - 300 - 315 - 330 - 400 - 500 - 520 - 530)

71.1.	Obiettivi della revisione dei ratei e risconti (passivi)	pag. 1423
71.2.	Procedure di revisione	pag. 1423
71.2.1	Accertamento della completa identificazione e rilevazione delle passività (ratei passivi)	pag. 1423
71.2.2	Accertamento del corretto differimento dei ricavi agli esercizi successivi (risconti passivi)	pag. 1423
71.2.3	Accertamento della ragionevolezza degli importi rilevati come ratei e risconti in conformità con gli statuiti principi contabili	pag. 1424
71.2.4	Accertamento della corretta esposizione in bilancio in aderenza agli statuiti principi contabili	pag. 1424
71.2.5	Accertamento dell'uniformità di applicazione dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente	pag. 1424
71.2.6	Statuite procedure di revisione relative ai ratei e risconti	pag. 1424
71.3.	Ratei e risconti passivi	pag. 1426
71.3.1	Sintesi degli obiettivi di revisione riferiti ai saldi di bilancio ed informativa	pag. 1426
71.3.2	Finalità della verifica	pag. 1426
71.3.3	Approccio	pag. 1426

72. IMPEGNI, RISCHI POTENZIALI E LOCAZIONI FINANZIARIE

(P.P. - P.R. ISA Italia - 16.1 - 16.2 - 16.4 - 230 - 265 - 500 - 501 - 520 - 540)

72.1.	Introduzione	pag. 1431
72.1.1	Beni dell'azienda presso terzi o di terzi presso l'azienda	pag. 1432
72.1.2	Impegni	pag. 1432
72.1.3	Rischi	pag. 1433
72.2.	Obiettivi generali della revisione	pag. 1433
72.2.1	Completezza dell'informazione	pag. 1433
72.2.2	Trattamento contabile dell'informazione	pag. 1434
72.2.3	Controllo della correttezza contabile	pag. 1434
72.3.	Caratteristiche del sistema di controllo interno rilevanti ai fini della revisione	pag. 1434
72.4.	Procedure di revisione	pag. 1435
72.4.1	Beni propri dell'azienda presso terzi o di terzi presso l'azienda	pag. 1435
72.4.2	Impegni	pag. 1438
72.4.3	Rischi	pag. 1440
72.5.	Trattamento dell'informazione	pag. 1442

72.6. Impegni e rischi	pag. 1444
72.6.1 Finalità della verifica	pag. 1444
72.6.2 Approccio	pag. 1444
72.7. Locazioni finanziarie	pag. 1452
72.7.1 Approccio	pag. 1452
72.7.2 Altre procedure di verifica dei dati di bilancio	pag. 1452

73. VALUTAZIONI AL «FAIR VALUE», STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI
(P.R. ISA Italia - 230 - 540, 540 App. - 545 - 620 - 1012)

73.1. Introduzione	pag. 1459
73.2. Principi contabili di riferimento	pag. 1459
73.2.1 I principi contabili italiani	pag. 1460
73.2.2 Metodologia di determinazione del fair value	pag. 1460
73.2.3 Esposizione nelle note al bilancio	pag. 1462
73.3. Valutazione del sistema di controllo interno	pag. 1468
73.3.1 Sintesi degli obiettivi di revisione riferiti ai saldi di bilancio ed informativa	pag. 1468
73.4. Questionario sul controllo interno	pag. 1470
73.5. Le procedure di revisione degli strumenti finanziari derivati	pag. 1477
73.5.1 Sintesi degli obiettivi di revisione riferiti ai saldi di bilancio ed informativa	pag. 1477
73.5.2 Procedure di revisione per il soddisfacimento degli obiettivi	pag. 1477

74. LA VERIFICA DEL CONTO ECONOMICO

(P.P. - P.R. ISA Italia: 17 - 200 - 230 - 240 - 300 - 315 - 330 - 400 - 500 - 505 - 520 - 530)

74.1. Procedure di revisione del conto economico	pag. 1489
74.2. Tempi di effettuazione	pag. 1489
74.3. Procedure di revisione dei componenti positivi di reddito	pag. 1489
74.3.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni raggruppati per categorie omogenee	pag. 1489
74.3.2 Proventi degli investimenti immobiliari	pag. 1491
74.3.3 Dividendi delle partecipazioni ed interessi dei titoli a reddito fisso	pag. 1491
74.3.4 Interessi dei crediti verso banche	pag. 1492
74.3.5 Interessi dei crediti verso società controllate e collegate	pag. 1492
74.3.6 Interessi dei crediti verso la clientela e di altri crediti	pag. 1492
74.3.7 Plusvalenze su beni non computabili tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni	pag. 1493
74.3.8 Incrementi degli impianti e di altri beni per lavori interni	pag. 1493

Sommario

74.3.9	Proventi e ricavi diversi da quelli indicati nei punti precedenti e sopravvenienze attive	pag. 1494
74.3.10	Rimanenze finali di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e merci	pag. 1494
74.4.	Procedure di revisione dei componenti negativi di reddito	pag. 1494
74.4.1	Esistenze iniziali di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e merci	pag. 1494
74.4.2	Spese per acquisti di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e merci	pag. 1494
74.4.3	Spese per prestazioni di lavoro subordinato e relativi contributi	pag. 1496
74.4.4	Spese per prestazioni di servizi	pag. 1499
74.4.5	Imposte e tasse	pag. 1499
74.4.6	Interessi e altri oneri sui debiti obbligazionari	pag. 1500
74.4.7	Interessi su debiti verso società controllate e collegate	pag. 1500
74.4.8	Interessi su debiti verso banche	pag. 1500
74.4.9	Interessi su altri debiti	pag. 1501
74.4.10	Sconti ed altri oneri finanziari	pag. 1501
74.4.11	Ammortamenti per gruppi omogenei di beni	pag. 1501
74.4.12	Accantonamento ai fondi di liquidazione o di previdenza	pag. 1501
74.4.13	Accantonamenti ai fondi di copertura del rischio di svalutazione titoli, crediti e altre categorie di beni	pag. 1502
74.4.14	Minusvalenze risultanti da valutazioni di bilancio relative a varie categorie di beni	pag. 1502
74.4.15	Spese e perdite diverse da quelle indicate nei punti precedenti e sopravvenienze passive	pag. 1502

PARTE VI

IL CONTROLLO DELLA QUALITÀ: ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE, STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE NELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

(P.R. ISA Italia: 100 - 200 - 220 - 600 - 610 - 620 - ISCQ 1 D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 e Regolamenti applicativi)

75. NORME GENERALI: ETICA E PROGRESSO NELLA PROFESSIONE

(P.R. ISA Italia: 100 - 200 - 220 - 230 - 600 - 610 - 620 - ISCQ 1)

75.1.	Introduzione	pag. 1509
75.2.	Revisore interno e revisore esterno indipendente - revisore legale	pag. 1509
75.2.1	Norme etico - professionali	pag. 1510
75.2.2	Le norme tecniche e il processo di revisione	pag. 1512

76. QUALIFICHE PROFESSIONALI*(P.R. ISA Italia: 100 - 200 - 220 - 230 - 620 - ISCQ 1)*

76.1.	Introduzione	pag. 1517
76.2.	Descrizione della posizione di «assistente»	pag. 1517
76.2.1	Doveri e responsabilità generali	pag. 1517
76.2.2	Parte tecnica	pag. 1518
76.2.3	Parte professionale	pag. 1518
76.2.4	Parte amministrativa	pag. 1518
76.2.5	Rapporti con il cliente e sviluppo	pag. 1518
76.2.6	Parte personale	pag. 1519
76.2.7	Procedura di progressione nella carriera professionale	pag. 1519
76.3.	Descrizione della posizione di «staff accountant»	pag. 1520
76.3.1	Doveri e responsabilità generali	pag. 1520
76.3.2	Parte tecnica	pag. 1520
76.3.3	Parte professionale	pag. 1521
76.3.4	Parte amministrativa	pag. 1521
76.3.5	Rapporti con il cliente e sviluppo	pag. 1521
76.3.6	Parte personale	pag. 1521
76.3.7	Procedura di progressione nella carriera	pag. 1522
76.4.	Descrizione della posizione di «senior»	pag. 1523
76.4.1	Doveri e responsabilità generali	pag. 1523
76.4.2	Parte tecnica	pag. 1523
76.4.3	Parte professionale	pag. 1524
76.4.4	Parte amministrativa e supervisione	pag. 1524
76.4.5	Rapporti con il cliente e sviluppo	pag. 1525
76.4.6	Parte personale	pag. 1525
76.4.7	Procedura di progressione nella carriera	pag. 1525
76.5.	Descrizione della posizione di «supervisor»	pag. 1526
76.5.1	Doveri e responsabilità generali	pag. 1526
76.5.2	Parte tecnica	pag. 1527
76.5.3	Parte professionale	pag. 1527
76.5.4	Parte amministrativa e supervisione	pag. 1527
76.5.5	Rapporti con il cliente e sviluppo	pag. 1528
76.5.6	Parte personale	pag. 1528
76.5.7	Procedura di progressione nella carriera	pag. 1529
76.6.	Descrizione della posizione di «manager»	pag. 1530
76.6.1	Doveri e responsabilità generali	pag. 1530
76.6.2	Parte tecnica	pag. 1531
76.6.3	Parte professionale	pag. 1531
76.6.4	Parte amministrativa e di supervisione	pag. 1531
76.6.5	Rapporti con il cliente e sviluppo	pag. 1532
76.6.6	Parte personale	pag. 1532
76.6.7	Procedura di progressione nella carriera	pag. 1533

Sommario

- 76.7. Schema di funzionamento e divisione dei compiti pag. 1533
76.8. Espansione delle società di revisione in italia pag. 1536

77. IL PROCESSO DI VALUTAZIONE

(P.R. ISA Italia: 100 - 200 - 220 - 230 - 620 - ISCQ 1)

- 77.1. Introduzione pag. 1539
77.1.1 Descrizione delle posizioni pag. 1540
77.1.2 Doveri generali e responsabilità pag. 1540
77.2. Valutazione del lavoro pag. 1540
77.2.1 Che cos'è la valutazione del lavoro pag. 1540
77.2.2 Chi la compila pag. 1540
77.2.3 Frequenza della valutazione pag. 1541
77.2.4 Procedura di valutazione pag. 1541

PARTE VII

PMI: LE VERIFICHE DEL REVISORE LEGALE E I CONTROLLI DEL COLLEGIO SINDACALE (ARCHIVIO DI LAVORO)

(P.R. ISA Italia: 200 - 220 - ISCQ 1 - Art. 2403 c.c. - art. 14 D.Lgs. 39/2010 - I.S.A. - Documento CoSO Report I - III - CoSO Framework SCIGR)

78. PMI: LE VERIFICHE DEL REVISORE LEGALE E I CONTROLLI DEL COLLEGIO SINDACALE

(P.P. P.R. ISA Italia 200 - 220 - SA Italia 250 B - ISCQ 1 - Art. 2403 c.c. - art. 14 D.Lgs. 39/2010 - Direttiva 43/2006 C.E. - CoSO Report I e III - CoSO Framework SCIGR)

- 78.1. Introduzione pag. 1561
78.2. Modalità di utilizzo pag. 1562
78.3. Faldoni di lavoro pag. 1563
78.3.1 Contenuto e modalità di tenuta (P.R. - 230 - 500 - 501) pag. 1563
78.4. Controllo contabile, programma di revisione per la verifica delle voci di bilancio pag. 1566
78.4.1 Modalità di tenuta (P.P. P. R. ISA Italia 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 230 - 330) pag. 1566
78.5. Verifica contabile trimestrale (f - 100, p - 100, x) e tecnica di verifica pag. 1567
78.5.1 Modalità di tenuta (P.P. P. R. ISA Italia 7 - 3.1 B, C, D - 12 - 3.1 B, C, D - 17 - 230 - 330) pag. 1567
78.5.2 Selezione per Ciclo Passivo (P - 100) pag. 1567

78.5.3	Selezione per Ciclo attivo Vendite/Clienti (F - 100)	pag. 1567
78.5.4	Selezione acquisti vari, vendite varie, costi vari, costi diversi - Sezione X	pag. 1569
78.6.	Schede del revisore per il controllo contabile	pag. 1569
78.6.1	Immobilizzazioni immateriali: programma di revisione (P.P. P.R. 10.2 - 10.4 - 230 - 540 - 545)	pag. 1577
78.6.2	Immobilizzazioni ed ammortamenti: programma di revisione (P.P. P.R. 9.2 - 9.4 - 230 - 500 - 540 - 545)	pag. 1578
78.6.3	Immobilizzazioni finanziarie - Titoli e partecipazioni: programma di revisione (P.P. 11.2 - 11.4 - 11.5 - 11.6 - 230 - 505 - 540 - 545)	pag. 1579
78.6.4	Rimanenze di magazzino e svalutazione: programma di revisione (P.P. - P.R. ISA Italia 6.2 - 6.4 - 6.4.3 - 230 - 501 - 505 - 540)	pag. 1581
78.6.5	Crediti verso clienti e svalutazione crediti: programma di revisione (P.P. - P.R. 7.2 - 7.4 - 12 - 230 - 501 - 505 - 540)	pag. 1583
78.6.6	Effetti attivi/passivi - ricevute bancarie: programma di revisione (P.P. - P.R. ISA Italia 7.5.3 - 8 - 12.5.3 - 230 - 505)	pag. 1588
78.6.7	Crediti e debiti verso controllate, collegate e controllanti: programma di revisione (P.P. P.R. ISA Italia 7.5.1 - 12.5.1 - 230 - 505 - 550)	pag. 1589
78.6.8	Crediti diversi: programma di revisione (P.P. 7 (5.2))	pag. 1591
78.6.9	Altri crediti - Depositi cauzionali: programma di revisione (P.P. P.R. ISA Italia 7.5.2 - 230)	pag. 1591
78.6.10	Disponibilità Liquide - Cassa: programma di revisione (P.P. P.R. ISA Italia 8 - 230 - 505)	pag. 1592
78.6.11	Banche e c/c postale: programma di revisione (P.P. - P.R. ISA Italia 8 - 230 - 505)	pag. 1594
78.6.12	Ratei e risconti attivi: programma di revisione (P.P. P.R. ISA Italia 13.4 - 230 - 505 - 510 - 540)	pag. 1595
78.6.13	Patrimonio netto: programma di revisione (P.P. P.R. ISA Italia 15 - 230)	pag. 1596
78.6.14	Accantonamento per imposte: programma di revisione (P.P. P.R. ISA Italia 14.4 - 230 - 540)	pag. 1598
78.6.15	Altri fondi - garanzia, rischi per nuove produzioni e rischi vari: programma di revisione (P.P. P.R. ISA Italia 14.5 - 230 - 540)	pag. 1599
78.6.16	Trattamento di fine rapporto T.F.R.: programma di revisione (P.P. P.R. ISA Italia 14.3 - 230 - 540)	pag. 1600

Sommario

78.6.17	Fornitori: programma di revisione (P.P. - P.R. ISA Italia 12.2 - 12.4 - 230 - 505 - 550)	pag. 1601
78.6.18	Debiti a medio - lungo termine: programma di revisione (P.P. - P.R. ISA Italia 12.5.4 - 230 - 505)	pag. 1606
78.6.19	Altri debiti: programma di revisione (P.P. P.R. ISA Italia 12.5.2 - 230 - 505)	pag. 1607
78.6.20	Ratei e risconti passivi: programma di revisione (P.P. P.R. ISA Italia 13 - 230)	pag. 1609
78.6.21	Conto Economico - Costi e ricavi: programma di revisione (P.P. - P.R. 7 - 12 - 17 - 230 - 330 - 520 - 530)	pag. 1609
78.7	Analisi comparativa (P.R. ISA Italia 230 - 520)	pag. 1615
78.8.	Archivio generale nelle PMI	pag. 1618
78.8.1	Attestazioni scritte: la lettera di attestazione	pag. 1620
78.8.2	Riepilogo - Rischio di Revisione	pag. 1622
78.8.3	La determinazione del Rischio Intrinseco o Inerente e riepilogo del Rischio di Revisione	pag. 1625
78.8.4.	Documenti CoSO Report I, CoSO Framework SCIGR e Covid 19 (P.P. - P.R. I.S.A. Italia: 3 - 230 - 230. Allegato 1 – 300 - 315 – 315 App. I)	pag. 1629
78.8.5	Questionario delle parti correlate (P.R. ISA Italia 230 - 550)	pag. 1640
78.8.6	Questionario sul controllo degli eventi successivi (P.R. ISA Italia 230 - 560)	pag. 1642
78.8.7	Questionario sul presupposto della continuità aziendale (P.R. ISA Italia 230 - 570)	pag. 1645
78.8.8	Vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione (P.R. ISA Italia 230 - 240 - 250)	pag. 1646
78.8.9	Rischio di revisione: condizioni ed eventi che possono indicare rischi di errori significativi e frodi	pag. 1648
78.8.10	Il controllo qualità nella revisione legale delle PMI: revisore individuale	pag. 1651
78.8.11	PMI – Pianificazione e controllo sullo svolgimento della revisione e controllo qualità (check list 11.1)	pag. 1662
78.8.12	Budget dei tempi e proposta di quantificazione dei tempi impiegati	pag. 1672
78.9.	Collegio sindacale: pianificazione annuale delle verifiche	pag. 1678
78.10.	Revisore: pianificazione annuale delle verifiche	pag. 1682
78.11.	Prospetto riepilogativo dei questionari sul controllo interno	pag. 1689
78.11.1	Questionari relativi alla procedura 1	pag. 1690
78.11.2	Valutazione del rischio di revisione e verifiche di revisione da adottare	pag. 1695
78.11.3	Questionario sul controllo interno (I.C.Q.): ciclo passivo acquisti/ merce/ servizi (P.P. - P.R. ISA Italia Documento CoSO Report - 12.3 - 13.3 - 17 -315)	pag. 1702

78.11.4	Questionario sul controllo interno: ciclo attivo vendite/spedizioni1 (P.P. - P.R. ISA Italia Documento CoSO Report 7.3 - 13.3 - 17 - 230 - 315 - 540)	pag. 1705
78.11.5	Questionario sul controllo interno: ciclo magazzino (P.P. - P.R. ISA Italia Documento CoSO Report 6.3 230 - 315 - 540 - 545)	pag. 1708
78.11.6	Questionario sul controllo interno: ciclo finanziario	pag. 1711
78.11.7	Questionario sul controllo interno: ciclo personale (P.P. - P.R. ISA Italia Documento 14.2 - 14.3 - 230 - 315)	pag. 1714
78.11.8	Questionario sul controllo interno: ciclo immobilizzazioni (P.P. - P.R. ISA Italia - Documento CoSO Report 9.3 - 10.3 - 230 - 540)	pag. 1717
78.11.9	Questionario sul controllo interno: ciclo I.T. (Information technology System) (P.P. - P.R. ISA Italia Documento CoSO Report 230 - 315 - 620)	pag. 1720
78.12.	Determinazione delle significatività e campionamento statistico	pag. 1724
78.13.	Retroattività della verifica delle procedure ex art. 2403 C.C.	pag. 1733
78.14.	Archivio imposte	pag. 1734
78.14.1	Modalità di tenuta	pag. 1734
78.14.2	Modalità di compilazione	pag. 1734
78.15.	L'archivio permanente	pag. 1735
78.15.1	Modalità di tenuta	pag. 1735
78.15.2	Modalità di compilazione	pag. 1736

PARTE VIII

PMI: PIANIFICAZIONE DEI CONTROLLI E VERBALI DEL REVISORE LEGALE E DEL COLLEGIO SINDACALE

(P.R. ISA Italia: 200 - 250B - 300 - ISCQ 1 - Art. 2403 c.c. - art. 14 D.Lgs. 39/2010 - Documento CoSO Report I e III)

79. SOCIETÀ NON QUOTATE E PMI: PIANIFICAZIONE DEI CONTROLLI, VERBALI DEL COLLEGIO DEI SINDACI

(P.R. ISA Italia: 300 - Art. 2403 c.c. - art. 14 D.Lgs. 39/2010 - Direttiva 43/2006 C.E. - Documento CoSO Report I)

79.1.	Verbalì del collegio sindacale	pag. 1747
-------	--------------------------------	-----------

80. DETTAGLI DI BILANCIO RICHIESTI DAI REVISORI

(P.R. ISA Italia: 200 - 230 - 300 - 500 - 501)

80.1.	Prospetti richiesti dai revisori	pag. 1801
-------	----------------------------------	-----------

PARTE IX
VERBALI E MEMORANDA
REVISORE LEGALE

*(P.R. ISA Italia: 200 - SA 250B - 300 - ISCQ 1 - Art. 2403 c.c. art. 14
D.Lgs. 39/2010 - Documenti CoSO Report I e III)*

81. VERBALI PERIODICI DEL REVISORE LEGALE

*(P.R. ISA Italia: 230 - SA Italia 250B - 265 - 315 - 500 - 520 - 700 - 720 -
720B ISCQ 1)*

81.1. Introduzione	pag. 1849
81.2. Verbali ex art 14 comma 1 lettera b) D.Lgs 39 del 27/01/2010	pag. 1849
81.2.1 Regolare tenuta della contabilità. Verbali e Memoranda ex art 14 c. 1 lettera b) del D.Lgs. 39 del 27/01/2010 (P.R. SA Italia 250B)	pag. 1850
81.2.2 Verbali ex art 14 c. 1 lettera b) del D.Lgs. 39 del 27/01/2010 Corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili (riferiti alla determinazione del Rischio di Revisione)	pag. 1853
81.3. Schema delle verifiche ex art 14 comma 1 lettera b) D.Lgs. 39 del 27/01/2010	pag. 1856

82. MEMORANDA RIFERITI ALLA DETERMINAZIONE DEL RISCHIO INTRINSECO

(P.R. ISA Italia: 220 - 230 - SA 250B - ISCQ 1)

82.1. Introduzione	pag. 1865
82.2. Memoranda	pag. 1866

83. MEMORANDA PER CICLO OPERATIVO E PER POSTA DI BILANCIO

(P.R. ISA Italia: 220 - 230 - SA 250B - ISCQ 1)

83.1. Introduzione	pag. 1883
83.2. Memoranda	pag. 1886

PARTE X**LA REVISIONE NELLE MICRO-IMPRESSE**

*(art. 379, D.Lgs. n. 14/2019 - P.R. ISA Italia 200 – 220 – 315 – 402 -
Coso Report I - CoSO Framework SCIGR - SA Italia 250 B - art. 14
D. Lgs. 39/2010)*

84. LA REVISIONE NELLE MICRO IMPRESE

84.1. Premessa	pag. 1983
84.2. Piano del capitolo	pag. 1983
84.3. Piccole e Medie Imprese (PMI), Piccole Imprese (PI) e Micro Imprese (MI)	pag. 1984
84.4. Evoluzione legislativa: la legge sulla “crisi d’impresa” e le direttive europee	pag. 1986
84.5. La revisione legale: il metodo del risk approach	pag. 1988
84.6. Il documento CoSO Report I e sua evoluzione in coso Framework (SCIGR)	pag. 1990
84.7. La revisione legale nelle micro imprese (MI): metodologia e tecnica	pag. 1991
84.8. Sintesi della metodologia da seguire	pag. 1994
84.9. come organizzare il lavoro	pag. 1995
84.10. Strumenti	pag. 1995
84.11. La lettera di attestazione	pag. 2002
84.12. Determinazione del rischio intrinseco	pag. 2003
84.12.1 Principi Guida per la valutazione del Controllo Interno e Gestione del Rischio e sulla corretta direzione e conduzione dell’azienda	pag. 2006
84.12.2 Continuità aziendale	pag. 2018
84.12.3 Esempi e circostanze che indicano la possibile esistenza di frodi	pag. 2020
84.12.4 Condizioni ed eventi che possono indicare rischi di errori significativi	pag. 2024
84.12.5 Corretta amministrazione e conformità alle leggi	pag. 2028
84.12.6 I memoranda	pag. 2031
84.12.7 Conoscenza dell’attività aziendale (Cap. 37 e CD 03)	pag. 2032
84.13. Pianificazione e controllo della revisione e controllo della qualità (check list 11)	pag. 2037
84.14. Revisione di attività o servizi esternalizzati (14. Conferme esterne)	pag. 2046
84.15. Bilancio – verifiche – verbali	pag. 2052
84.15.1 Il Bilancio	pag. 2052
84.15.2 Le verifiche ex P.R. ISA Italia 250 B e ex art. 14 b D.Lgs. 39/2010	pag. 2054

Sommario

84.15.3 Verbali: ex P.R. ISA Italia 250 B e ex art. 14 b D.Lgs. 39/2010	pag. 2055
84.16. Crisi di impresa: indici di allerta	pag. 2056
84.16.1 Procedimento	pag. 2058

APPENDICE

1. Numero dei revisori legali dei conti in europa (*)	pag. 2065
2. Serbanes oxley act (<i>estratto</i>)	pag. 2066
3. Presentazione prima edizione	pag. 2068

BIBLIOGRAFIA

pag. 2069

Estratto

Estratto da un prodotto
in vendita su **ShopWKI**,
il negozio online di
Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria
professionale, del software, della formazione
e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM,
Altalex, UTET Giuridica, il fisco.

